



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2023
-11901-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 339/2023. Proposta n. 51 del 30.11.2023 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2024/2026. – Acquisizione appartamenti sfitti del centro storico per locazione agevolata a studenti e giovani lavoratori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che:

- l'Obiettivo Strategico 03.04, *Una città bella, vivibile e attrattiva*, a pagina 411 del Volume Primo del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, recita: *rendere la città più vivibile e attrattiva per residenze e investimenti produttivi*;
- per raggiungere l'Obiettivo Strategico sopracitato, occorre realizzare l'Obiettivo Operativo 03.04.01 – *Trasformazione e riqualificazione urbana*, riportato a pagina 411 del Volume Primo del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che consiste nel *proseguire e completare il processo di riqualificazione e rinnovamento urbano della città e del suo grande Centro Storico, rivitalizzandone il tessuto economico e sociale*;
- l'Obiettivo Strategico 07.02, *Sostegno all'abitare*, a pagina 438 Volume Primo del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, recita: *offrire un'abitazione adeguata al maggior numero possibile di cittadini in condizioni di disagio abitativo*;
- l'Obiettivo Operativo 07.02.01, *Risposta all'emergenza abitativa*, a pagina 438 del Volume Primo del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, recita: *aumentare la capacità di risposta alla domanda di alloggi e all'emergenza abitativa, attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico e l'introduzione di nuovi modelli di residenzialità che contrastino la creazione e l'isolamento di quartieri ghetto*;
- tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 figurano: la riduzione delle disuguaglianze anche generazionali; il rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;

- Considerato che:

- a Genova ci sono oltre trentatremila abitazioni private vuote e inutilizzate, numero che corrisponde circa agli appartamenti abitati di Savona;
- in alcune zone del Centro Storico la percentuale di case vuote è oltre il doppio della media genovese che si attesta attorno al 10%: a titolo di esempio, nella zona di Pré la percentuale di abitazioni vuote è del 24%;
- Genova è una delle città europee in cui statisticamente l'emancipazione economica e abitativa dalla propria famiglia avviene più tardi;
- il dato summenzionato contribuisce – assieme a nuovi fattori di impoverimento, alla precarizzazione, al ridursi delle prospettive lavorative personali - a determinare un dato ulteriore: Genova ha l'età più alta d'Europa in cui si diventa genitori (32 anni per le donne, 36 per gli uomini);



- una politica del riuso degli spazi abbandonati e della ristrutturazione delle case sfitte attraverso una regia pubblica può essere fattore determinante per invertire la crisi demografica, come dimostrato dal caso di altre città europee, ad esempio Lipsia;
- una politica del riuso degli spazi abbandonati e della ristrutturazione delle case sfitte attraverso una regia pubblica può essere volano per stimolare la creatività artistica dei giovani, per la riqualificazione delle zone più fragili del quartiere, per l'efficientamento energetico;
- sovente un'abitazione vuota, inutilizzata e fatiscente non produce rendita, bensì impoverimento in una larga fascia di piccoli proprietari;
- secondo recenti rilevazioni di un importante operatore del mercato immobiliare, il centro storico è il secondo quartiere più costoso della città per contratti di locazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare di procedere a una mappatura delle abitazioni sfitte del centro storico genovese, al fine di procedere all'acquisizione da parte del Comune di fabbricati sfitti nel Centro Storico per attuare un piano di locazioni agevolate – al canone minimo previsto dalla legge - per gli studenti, per gli studenti universitari e per i lavoratori di Genova che abbiano meno di 35 anni.
- A riferire in apposita commissione delle azioni in tal senso intraprese entro il 31 marzo 2024.

Proponenti: Patrone, D'Angelo, Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Dello Strologo, Kaabour, Pandolfo, Russo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

